

*close
to you*



la stella di Daniele Onlus



ideato e realizzato

**CREA
ITALIA**

CONNECTIONS

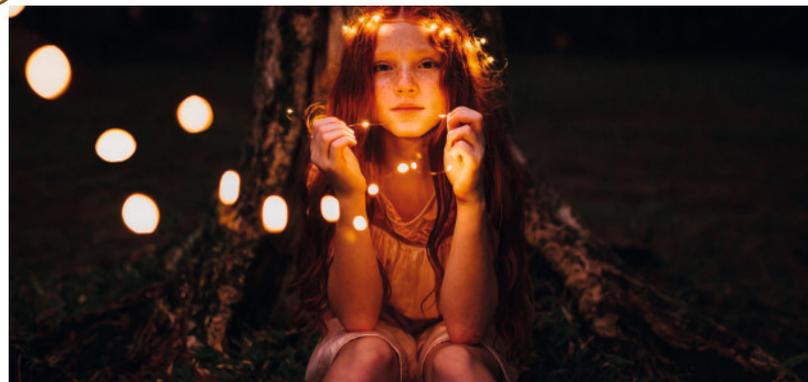
IL DECALOGO DEI
DIRITTI INALIENABILI

DELLE BAMBINE

IL PROGETTO

«Solo una società
che riparte dall'infanzia può sperare
in un mondo senza guerre!»

- Maria Rita Parsi -



Tutti gli esseri umani hanno diritti, ma i bambini ne hanno alcuni che abbracciano tutti gli aspetti della vita: salute, istruzione, partecipazione politica, benessere economico, non essere sottoposti a violenza, così come molti altri, inalienabili. Ma nei Paesi che hanno accettato di aderire alla “Carta dei diritti dei Fanciulli e delle Fanciulle” (New York 20 novembre 1989) se, con minore o maggiore fatica e, assai spesso, con gravi difficoltà, quei diritti, per i bambini, vengono fatti - pur se parzialmente - rispettare, lo stesso non vale altrettanto per le bambine.

Ciò è confermato dalla Prof.ssa Maria Rita Parsi Presidente della Fondazione Fabbrica Della Pace Movimento Bambino Onlus, che ha un grande sogno: lavorare con i bambini di tutto il mondo per costruire un mondo di pace, uguaglianza, tolleranza e accoglienza. È nato così "Il Decalogo dei diritti inalienabili delle bambine"

Mariarita Parsi, unita a Laura Rossi, fondatrice della Crea Italia Connection, l'agenzia che organizzerà tutti gli eventi all'estero di Close to you, per promuovere il Decalogo dei Diritti inalienabili delle Bambine, porranno all'attenzione del più vasto, popolare, trasversale pubblico possibile, tutta una serie di iniziative

culturali, creative, artistiche, sociali, scientifiche, legislative, atte a favorire la divulgazione dei contenuti dei 52 articoli della Convenzione Onu sui diritti dei Fanciulli e delle Fanciulle; così come effettuare una promozione capillare di un irrinunciabile e, ormai, ineludibile, sintetico, appropriato, necessario “Decalogo dei Diritti esclusivi delle Bambine” così come lo ha strutturato il Comitato Scientifico della “Fondazione Fabbrica della Pace e Movimento Bambino Onlus”.

Decalogo da affiancare ai diritti dei minori, già universalmente sanciti. Soprattutto e anzitutto perché l'attenzione e il rispetto nei confronti del fondamentale riconoscimento che, necessariamente, ogni cultura ed ogni popolo debbono e/o, anzi, dovrebbero avere proprio nei confronti dell'indispensabile affermazione della condizione di parità e uguaglianza sociale, culturale, legale delle bambine, future donne, future madri, costituiscono la base di ogni possibile, irrimandabile, futuro, cambiamento. Nell'ottica della “Cultura della Condivisione”, della “Non-Violenza” e della “Pace sulla Terra”.

Tutti i bambini e le bambine hanno gli stessi diritti. TUTTI i diritti sono reciprocamente correlati e altrettanto importanti.

close
to you



La Fondazione "Fabbrica della Pace Movimento Bambino Onlus" è stata costituita nel 2015, con l'obiettivo di sviluppare e promuovere **la Pace, la tolleranza, l'uguaglianza, l'accoglienza e l'integrazione** tra le persone, soprattutto per garantire ai bambini un futuro di Pace. Il nostro naming racchiude la nostra storia e la nostra mission:

Perché Movimento Bambino?

Il Movimento Bambino fu creato dalla Prof.ssa Maria Rita Parsi con lo scopo primario di aiutare a diffondere e sviluppare la Cultura dell'Infanzia e dell'Adolescenza, cioè a far rispettare le necessità e i diritti sia dei bambini che degli adolescenti dando loro, eventualmente, anche accoglienza, così **come sancito dalla Convenzione internazionale ONU dei diritti dei bambini del 1989.**

Fu, dunque, fondato il 3 agosto 1992 come Associazione senza scopo di lucro e, successivamente, divenne una Fondazione (con decreto 361/2000 dell'8 settembre 2005) per diffondere la Cultura dell'Infanzia e dell'Adolescenza attraverso la metodologia della Psicoanimazione - dare anima all'anima - intesa come operatività psicopedagogica e psicoterapeutica a mediazione creativo-corporea.

LA FONDAZIONE...

LA FABBRICA DELLA PACE MOVIMENTO BAMBINO ONLUS

«È un cantiere senza frontiere, in cui tutti i bambini chiedono agli adulti di dare una mano per diffondere la cultura della Pace.»

Perché Fabbrica della Pace?

Dal 2015 è stato deciso di cambiare la denominazione in "Fabbrica della Pace e Movimento Bambino Onlus", a seguito dell' integrazione dello scopo sociale e della valorizzazione di tutte le attività precedentemente svolte da Movimento Bambino. Ci chiamiamo anche "Fabbrica della Pace" perché la Pace è qualcosa che bisogna fare tutti insieme per progettare e costruire un futuro migliore. Siamo un grande laboratorio di espressione e produzione creativa, che vuole coinvolgere bambini e ragazzi - attraverso l'animazione, l'arte, la salute mentale, le nuove tecnologie e lo sport —a diffondere valori fondamentali quali: la formazione, la legalità, la Pace. L'obiettivo finale è costruire e mantenere salda nel nostro Paese una Cultura "dell'inclusione e dell'incontro", ma anche portare questo risultato al di fuori dei confini italiani. Abbiamo iniziato questo percorso nelle scuole e nelle famiglie: aiutando i bambini a capire pace, tolleranza e accoglienza ed educandoli, con esempi concreti di vita e di comportamento.



DECALOGO

DEI DIRITTI INALIENABILI DELLE BAMBINE

La parola «Progresso» non avrà alcun senso
fino a quando ci saranno dei bambini infelici

-Albert Einstein-

1. Le bambine, future donne, hanno il diritto a considerare il loro sesso degno di ogni totale, irrinunciabile, umana e legale parità con quello dei bambini, futuri uomini;

2. Pertanto, le bambine, fin dalla nascita, non possono subire alcun tipo di discriminazioni relativamente al fatto di essere nate femmine;

3. Le bambine non possono né debbono subire alcuna menomazione genitale o infibulazione. In tal senso, bisogna universalmente opporsi a simili trattamenti laddove essi vengano ancora praticati ;

4. Le bambine non possono né debbono poter essere oggetto di tratta a fini prostitutivi e/o pedopornografici. Né essere violentate o costrette a prostituirsi per fame o per emigrare. Né debbono essere indotte a sposarsi quando sono ancora bambine anche perché le gravidanze precoci e/o precocissime producono danni irreparabili alla loro vita e a quella dei figli che mettono al mondo;

5. Le bambine, future adolescenti e, poi, donne, hanno diritto di scegliere il proprio abbigliamento, nel senso di non essere costrette ad indossare vestiti o costumi;

6. Le bambine hanno diritto a muoversi liberamente così come fanno i loro coetanei maschi, per recarsi in qualunque luogo "anche da sole" e ad uscire in strada "anche da sole", senza correre il rischio di poter essere aggredite e/o molestate;

7. Le bambine hanno diritto di andare a scuola e, pertanto, di accedere agli studi così come i loro coetanei maschi. E non debbono in alcun modo essere sfruttate né obbligate a pesanti, costrittivi, forzati lavori domestici e/o di accudimento e servizio di altri minori e/o di persone adulte e/o di anziani;

8. Le bambine hanno diritto di esprimere le loro personali opinioni, i loro gusti, sentimenti, emozioni, inclinazioni, bisogni, desideri ricevendo rispetto ed ascolto e senza essere condizionate da pregiudizievole comportamenti familiari, culturali, sociali, religiosi, mirati ad incutere loro paura e vergogna per possibili condanne, ripercussioni e minacce per impedire loro di farlo e, in piena libertà e responsabilità, soprattutto, di farlo anche pubblicamente.

9. Le bambine e i bambini hanno diritto di giocare e crescere insieme e non soltanto in famiglia ma a scuola e nel sociale. E, crescendo, da preadolescenti e da adolescenti, di poter condividere spazi ed esperienze;

10. Le bambine hanno diritto a conoscere e a difendere i propri diritti, in relazione alle caratteristiche della loro identità di genere e ad esigere che essi siano rispettati in modo totale e in considerazione del loro sesso e in preparazione dei ruoli che esse andranno a ricoprire in famiglia, nella scuola, nel sociale, nel mondo della comunicazione, della ricerca scientifica, del lavoro, della legge, dell'economia, della cultura, dell'arte, dello sport della finanza, della politica. Ruoli ai quali esse devono pretendere di poter dare indirizzi, contenuti, sviluppi, soluzioni e risoluzioni che tengano conto del femminile.

GLI STATI GENERALI DELLE IDEE SULLA CONDIZIONE DELLE BAMBINE, FUTURE DONNE NEL MONDO

**«Vale la pena che una bambina
impari piangendo
quello che può imparare ridendo?»**

-Gianni Rodari-

Gli Stati generali dell'idea sono un'iniziativa internazionale con lo scopo di promuovere e diffondere "Il Decalogo dei Diritti inalienabili delle Bambine", insieme alla Carta Dei Diritti Del Fanciullo del 1989 per sensibilizzare il più ampio pubblico attraverso iniziative che possano consentire la conoscenza e la promozione, ovunque nel mondo, della necessità di salvaguardare questi Diritti, pur tenendo conto di culture, etnie, tradizioni, economie, religioni diverse e/o, perfino, in antitesi tra loro. Verranno attivate una serie di iniziative:



1. Tavole rotonde rispetto al piano legislativo, scientifico e sociale tra l'Italia e il Paese in cui ci si trova.

2. open day di formazione «formare e formarci»

3. Raccolta di testimonianze e immagini di bambine felici e infelici, belle e brutte, ricche e povere, libere e sottomesse, normali e diversabili. Tutti scritti da giornalisti del luogo al fine di fare un punto sulla situazione attuale delle bambine nel mondo, sulla comune condizione di "specialità-limitazione" – derivata dall'essere nate femmine, attraverso la realizzazione di un libro di testimonianza "sulle" Bambine e "delle" Bambine.

4. Creatività: due giornate dedicate ai laboratori, educando e giocando, sviluppando attività ricreative dedicate al tema

5. Workshop "Girls and women economy" relativamente al lavoro delle donne, alle imprese e all'economia che gira intorno al mondo femminile.

6. Web Festival: si terrà una volta all'anno dedicato al rapporto "bimbe-donne" e "mondo virtuale" dal titolo: "Girls' web". Per analizzare e valutare "il mondo virtuale delle bambine e delle donne" attraverso lo sguardo ed i pensieri relativi a quello che loro stesse veicolano o fanno veicolare o sono chiamate/ costrette a veder veicolato sul web, in merito alla loro vita e alle loro condizioni di vita.

7. Proiezione pellicole cinematografiche sui temi del Decalogo

8. Mostra fotografica del Paese che ci accoglie, su bambine, adolescenti e donne, ogni tappa sceglierà le foto più belle per la Mostra finale di tutti i Paesi che hanno partecipato.

9. Laboratori di musica, un altro modo di esprimersi tra bambini e adulti e parlare del decalogo

CREA ITALIA CONNECTION

CREA
ITALIA

CONNECTIONS



la stella di Daniele Onlus

Fondata da Laura Rossi la Crea Italia Connections è una Società Internazionale, specializzata nella ideazione e realizzazione di grandi eventi e progetti di comunicazione sociale. Si occuperà della promozione e diffusione del Decalogo dei Diritti Inalienabili delle Bambine.

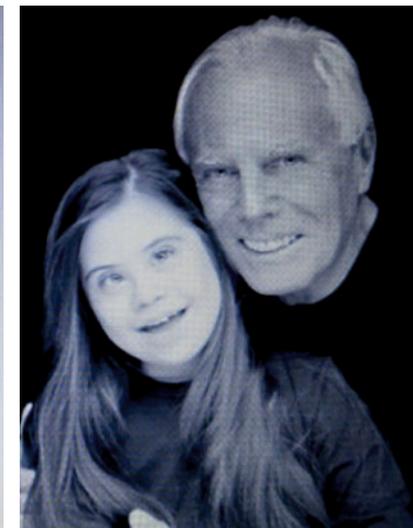
Curando oltre alle Relazioni Internazionali per il Progetto anche l'evento itinerante CLOSE TOYOU. Prima Tappa Città del Messico a proseguire, il Perù e gli altri Paesi dell'America Latina. Nel 2020 e 2021 la Mission sarà quella della contaminazione del Decalogo in tutto il resto del Mondo, sempre attraverso Close To You.



Laura Rossi



Roberto Benigni Calendario 2007



Giorgio Armani calendario 2002

Laura Rossi da sempre impegnata sul campo del Terzo settore, anche nella sua carriera professionale, in tempi non sospetti,

ha sempre rivolto uno sguardo attento verso le fasce più deboli e meno fortunate. E' stata la prima ad abbattere una barriera Importante con il " Non Calendario" a favore dell'Associazione Italiana Persone Down, distribuito con il Corriere della Sera, mostrava

scatti giocosi di testimonial prestigiosi insieme a bambini o persone con la sindrome di Down.

Laura con le sue campagne sociali è riuscita a sensibilizzare, con la sua umanità ma forte grinta, dei Testimonial Illustri, dal mondo della cultura, cinema, musica, sport a Capitani d'aziende e Istituzioni.

CORSI DI NARRAZIONE EMOZIONALE

Il laboratorio offre agli alunni l'opportunità di avvicinarsi, in modo semplice, gioioso e giocoso alla tematica delle emozioni attraverso la "cassetta degli attrezzi emozionali". Appare evidente la necessità di dedicare tempo e attenzione alla dimensione emotivo-relazionale dei bambini e individuare risposte congruenti con i bisogni che essi esprimono continuamente. Tutto questo volto al superamento di una didattica limitante di tipo analitico, favorendo una metodica incentrata, mediante il gioco, la conoscenza di sé, i mandala, le tecniche di rilassamento e l'equilibrio emozionale, sullo sviluppo intuitivo ed emozionale che specie nella bambina porta al superamento di credenze limitanti e pensieri autosabotanti liberando tutto il proprio potenziale espressivo e comunicativo. Anche in considerazione di un cervello, quello femminile, maggiormente di tipo intuitivo emozionale e potenziale plastico cioè capace di creare nuove sinapsi fondamentali a creare una nuova realtà più vicina alla donna appunto e più ricca di umanità



*Stefania Guarracino
Psicopedagogista e Consellor,
esperta in comunicazione e
formazione, autrice di testi, coach
internazionale del Metodo di equilibrio
emozionale Omega Healing del dr.
Roy Martina.*

Stefania Guarracino in occasione di Close To you presenterà il viaggio di Bel ed una parte del ricavato della bambola Bel Lezza sarà devoluto a sostegno dell'iniziativa.

*close
to you*

GIOCANDO SI IMPARA

Le attività motorie, musicali e grafico pittoriche vengono definite le tre educazioni nelle indicazioni nazionali italiane, proprio per poter sottolineare il ruolo che rivestono, poiché la radice di educare è educere ,ossia "tirare fuori" .Attraverso esse dunque avviene la più grande magia ogni bambino esprime il suo mondo condividendolo con gli altri e dando vita alla creatività che è l'atto più vicino alla costruzione di un nuovo mondo.



*close
to you*

close

to you

MOSTRA FOTOGRAFICA

Concorso fotografico per bambini e bambine. Scatti di fratellini, sorelline, cugini, madri, padri, nonni, zii o insegnanti. Saranno premiate le prime tre foto considerate migliori e più divertenti; i tre bambini, autori dello scatto, riceveranno una fotocamera istantanea Polaroid. Con le foto sarà realizzata una mostra fotografica che durerà due settimane e, alla fine dell'intero progetto internazionale, sarà realizzato un libro con tutte le foto raccolte.



CONFERENZA STAMPA NAZIONALE

Il Decalogo dei Diritti inalienabili delle Bambine



Roma Camera dei Deputati - Lunedì 20 Maggio 2019 - ore 17,00

Per la presentazione del progetto è stata scelta una location istituzionale d'eccezione: la nuova aula dei Gruppi Parlamentari. Al tavolo dei lavori dell'iniziativa promossa dalla "Fondazione Fabbrica della Pace Movimento Bambino", presieduta da Maria Rita Parsi e da "Crea Italia Connections" con Laura Rossi, Founder e Organizzatrice dell'iniziativa all'estero, spiccano nomi di assoluto valore nel campo della conoscenza e della difesa dei minori: **Annamaria Bernardini De Pace** - Avvocato e Giornalista specializzata nel diritto civile e in particolare nel diritto della famiglia, della persona e dei minori-, **Jessyca Patricia Cervantes Bolaños**, Ambasciatrice di Save The Children Messico, **Marilina Intrieri** - Presidente della Fondazione Child' Friends National Association-, Cristina Contini - Presidente Associazione Nazionale Sentire le Voci -, **Maria Stella Gelmini** - Capogruppo Forza Italia alla Camera dei Deputati, Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nella XVI Legislatura - **Eleonora Daniele** - Conduttrice

televisiva, giornalista e attrice -, **Stefania Guarracino**, Psicopedagogista, Speech Therapist, Child Development Specialist, Theta Coach Specialist -, **Massimo Leonardelli** - Presidente Italia della Fondazione Children For Peace-, **Stella Pende** - Giornalista e conduttrice televisiva -, **Licia Ronzulli** - Presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza -, **Alessia Rotta** - Vice Presidente Vicario del Partito Democratico alla Camera e giornalista - **Lina Sastri** - Attrice e Cantante -, **Francesca Volpini** - Manager de "Le DIV4'S".

Le Div4s Italian Soprano's, Ambasciatrici del Decalogo in occasione di Close to You, devolveranno il ricavato del brano «**Vicino a te**» in preparazione per il progetto.

Volutamente l'iniziativa ha scelto di essere politicamente trasversale, perché i Diritti inalienabili delle Bambine non hanno colore e, soprattutto, perché insieme si vince!

MESSICO

«Questo è il nostro dovere verso le ragazze,
dare loro un raggio di luce
e seguire il nostro cammino»

-MARIA MONTESSORI-

1° tappa Internazionale Città del Messico
dal 4 all' 8 giugno



In Messico, il Segretario della Pubblica Istruzione, José Vasconcelos, ha istituito, il 30 aprile 1924 “La giornata nazionale del bambino e della bambina” e ha esortato tutte le Istituzioni a promuovere la fraternità e la comprensione tra la popolazione, nonché a sviluppare attività per la promozione del loro benessere e dei loro diritti.

Secondo CONAPO (Consejo Nacional de Población) nel 2018 la popolazione di bambine e bambini in questo Paese rappresenta il 21,3 % della popolazione totale a livello nazionale. Per 2030, la popolazione di età compresa tra 0 e 11 anni raggiungerà 26 milioni persone, una cifra equivalente al 18,9% della popolazione totale di

quell'anno.

Per questo motivo, il Messico ha scelto di essere il primo Stato ad aprire le sue porte all'iniziativa di "gli Stati generali delle Idee" sostenendo "Il Decalogo dei diritti inalienabili delle bambine".

Città del Messico sarà la città in cui, per una settimana, questa iniziativa agirà per diffondere l'importanza dei Diritti dei bambini in generale, sostenendo l'importanza della questione dei Diritti delle bambine.

close
to you

INSIEME SI VINCE



Save the Children
100 AÑOS

Save the Children Mexico è stato creato nel 1973, come membro attivo dell'International Save the Children Alliance, un'organizzazione internazionale con rappresentanza in 120 paesi. È un'organizzazione nazionale senza fini di lucro, apartitica e non religiosa che basa il proprio lavoro sui principi e sui valori espressi nella Convenzione internazionale sui diritti del bambino delle Nazioni Unite.

Save the Children in Messico ha l'obiettivo fondamentale di combattere per i diritti dei bambini e dei giovani, fornendo miglioramenti immediati e duraturi alle vite di questi settori della popolazione nel Messico.



*Jessyca Patricia Cervantes Bolaños,
Ambasciatrice di Save The Children Messico*

Jessyca Patricia Cervantes Bolaños Direttore Generale del Gruppo Mundo Ejecutivo, la sua grande sensibilità verso i più deboli la porta a svolgere con passione e grande dedizione l'incarico di Ambasciatrice.



*María Josefina Menéndez Carbajal
Direttrice Esecutiva (CEO) di Save the Children in Messico*

María Josefina Menéndez Carbajal, (Maripina), è Direttrice Esecutiva (CEO) di Save the Children in Messico, da 19 anni. Da quando era molto giovane, è stata una difensora dei diritti umani, si è distinta per il suo attivismo a favore delle popolazioni più vulnerabili e ha lavorato per oltre 25 anni su questioni relative alla protezione dei diritti di bambini e adolescenti e il suo entorno.

INSIEME SI VINCE



FUNDACIÓN CULTURAL BAUR, A.C.
ONG asociada con el Departamento de Información
Pública en estatus Consultivo Especial con el Consejo
Económico y Social de la Organización de las
Naciones Unidas.



Carolina Baur Arenas

Carolina Baur Arenas 1903-1973. Attivista in diritti umani, principalmente bambini marginalizzati.

Nel 1950 sviluppò il Progetto "Diritto di voto per le donne".

Nel 1951, Premio d'onore dell'UNAM per il Decalogo dei diritti dei bambini messicani, accettato dalla legge e premiato con il premio Justo Sierra.

Nel 1970, ha fondato il Colegio Carol Baur, con la Professoressa Sandra Maldonado Baur de Rivero Borrell, fornisce un'educazione per i disagiati, programmi accademici interdisciplinari e trasversali, che arricchiscono l'apprendimento e sfrutta le proprie conoscenze per proporre nuove ipotesi a favore dell'umanità.



Sandra Maldonado, Direttore Generale di Colleggio Carol Baur



Martín Olavarrieta
Presidente della Fondazione Culturale Baur





PROGRAMMA

Dal 4 all'8- Giugno, Città del Messico

Sarà presente per l'occasione la **Prof.ssa Maria Rita Parsi** Presidente de la **Fondazione Fabbrica della Pace** Movimento Bambino Onlus e la sua equipe.

Martedì 4

Conferenza stampa -
Presentazione progetto.
Conferenza "Girls Woman Economy"
a cura di Mundo Ejecutivo

Giovedì 6

Presentazione del Decalogo
alla commissione
dei diritti umani.
incontro dibattito con giornalisti

Sabado 8

conclusioni e obiettivi
delle attività

Mercoledì 5

Tavola rotonda legislativa
Senato della Repubblica
Laboratorio Canto con las Divas
e li bambini
Seminario Formare e formarci

Venerdì 7

Conferenza Tavolo Lavori sul decalogo Camera dei deputati
Conferenza «Mondo Web».
Proiezione Film Italiano. Dibattito e riflessione

junio

*close
to you*

COMUNICAZIONE

**IL NOSTRO PUNTO FORTE
È IL NOSTRO PIANO DI COMUNICAZIONE**



Crea Italia Connections offre una grande visibilità ai Partner, Aziende e/o Istituzioni che parteciperanno al progetto "Il Decalogo dei Diritti inalienabili delle Bambine". Per la promozione di questo progetto sarà strutturata una campagna di comunicazione incisiva grazie alla pluriennale e straordinaria collaborazione tra Crea Italia Connections e la rete Media messicana.

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE UFFICIO STAMPA

Attività rivolta ai Media, TV e Radio, nonché ai principali Quotidiani nazionali, come settimanali, riviste e Agenzie di Stampa. L'attività di comunicazione includerà anche molteplici giornali gratuiti.

CONFERENZA STAMPA

Si terrà a maggio alla Camera dei Deputati in Italia e in giugno, sempre alla Camera dei Deputati, a Città del Messico.

close
to you

CONTATTI



Crea Italia Connection

Sede Operativa

Reforma 27, Paseo de la Reforma 27
Tabacalera, 06030, Ciudad de México
Tel: +52 (55) 51610666

Sede Administrativa:

Durango 263, Piso 8,
col Roma, 06700, Ciudad de México

Laura Rossi: +52 1 55 7324 7553
laura.rossi@creaitaliaconnections.com

Verenice Gonzalez: +52 1 55 3483 9959
eventos@creaitaliaconnections.com

Officina Italia:

Via Arno 33 - 00198 Roma
Tel.: +39 347 120 8383
info@creaitaliaconnections.com

www.creaitaliaconnections.com

 creaitaliaconnections



Fondazione Fabbrica della Pace Movimento Bambino Onlus

Sede Legale:

Via Giulio Caccini, 3 00198 Roma
Tel: +39 06 8530 4778

Cristina Donati +39 34 7935 5973
comunicazione@fabbricapacembonlus.it

